

Rosciano, 2002

4° AUDIOFORUM

**Edoardo Bennato:
non lasciarti condizionare dal sistema..
seguì il tuo sogno!**

\$RTF:014-005\$

A. BURATTINO SENZA FILI

Pinocchio: C'era una volta un burattino che voleva diventare un uomo normale.

Finché era un burattino (che avrebbe dovuto avere i fili del burattinaio) era stato in realtà libero di fare quello che voleva.

Diventato uomo invece è manovrato dai fili invisibili ma molto più vincolanti del sistema politico ed economico.

1. E' STATA TUA LA COLPA

Diventare un uomo: ma perché?

Pinocchio aveva comprato la libertà vendendo i libri

Un uomo "a posto" non li vende. Ma in essi legge la sua condanna ad essere inquadrato nel sistema..

È stata tua la colpa allora adesso che vuoi? / Volevi diventare come uno di noi, / e come rimpiangi quei giorni che eri un burattino ma senza fili e adesso i fili ce l'hai!...

Adesso non fai un passo se dall'alto non c'è / qualcuno che comanda e muove i fili per te / adesso la gente di te più non riderà / non sei più un saltimbanco / ma vedi quanti fili che hai!...

È stata tua la scelta allora adesso che vuoi? / Sei diventato proprio come uno di noi / a tutti gli agguati del gatto e la volpe tu / l'avevi scampata sempre però adesso rischi di più!...

Adesso non fai un passo....

E adesso che ragioni come uno di noi / i libri della scuola non te li venderai / come facesti quel giorno per comprare il biglietto e entrare / nel teatro di Mangiafuoco quei libri adesso li leggerai!..

Vai, vai, e leggili tutti e impara quei libri a memoria / c'è scritto che i saggi e gli onesti son quelli che fanno la storia / fanno la guerra, la guerra è una cosa seria / buffoni e burattini, non la faranno mai!...

È stata tua la scelta, allora adesso che vuoi? / Sei diventato proprio come uno di noi / prima eri un buffone, un burattino di legno / ma adesso che sei normale quanto è assurdo il gioco che fai!...

2. MANGIAFUOCO

*Il potere. Mangiafuoco impersona il grande "burattinaio":
il potere economico, finanziario, politico, religioso..
Guai a chi non obbedisce..*

Non si scherza, non è un gioco / sta arrivando Mangiafuoco / lui comanda e muove i fili / fa ballare i burattini / State attenti tutti quanti / non fa tanti complimenti / chi non balla, o balla male / lui lo manda all'ospedale / Ma se scopre che tu i fili non ce l'hai / se si accorge che il ballo non lo fai / allora sono guai - e te ne accorgerai / attento a quel che fai - attento ragazzo / che chiama i suoi gendarmi / e ti dichiara pazzo!...

C'è un gran ballo, questa sera / ed ognuno ha la bandiera / marionette, commedianti / balleranno tutti quanti / Tutti i capi di partito / e su in alto Mangiafuoco, / Mangiafuoco fa le scelte / muove i fili e si diverte
Ma se scopre

C'è una danza molto bella / tra Arlecchino e Pulcinella / si riempiono di calci / si spaccano le ossa / Mangiafuoco sta alla cassa / Mangiafuoco fa i biglietti / tieni i prezzi molto alti / non c'è altro concorrente / chi ci prova se ne pente!...

3. LA FATA

*La fata è il femminile che ti è vicino, che ti ama, che condivide
Ma il sistema tende a sfruttarla, schiavizzarla.*

C'è solo un fiore in quella stanza / e tu ti muovi con pazienza / la medicina è amara ma / tu già lo sai che la berrà / Se non si arrende tu lo tenti / e sciogli il nodo dei tuoi fianchi / e quel vestito scopre già / chi coglie il fiore impazzirà

Farà per te qualunque cosa / e tu sorella e madre e sposa / e tu regina o fata, tu / non puoi pretendere di più

E forse è per vendetta / e forse è per paura / o solo per pazzia / ma da sempre / tu sei quella che paga di più / se vuoi volare ti tirano giù / e se comincia la caccia alla streghe / la strega sei tu

E inseguì sogni da bambina / e chiedi amore e sei sincera / non fai magie, né trucchi, ma / nessuno ormai ci crederà / C'è chi ti urla che sei bella /

che sei una fata, sei una stella / poi ti fa schiava, però no / chiamarlo
amore non si può
C'è chi ti esalta, chi ti adula / c'è chi ti espone anche in vetrina / si dice
amore, però no / chiamarlo amore non si può

4. IN PRIGIONE, IN PRIGIONE

Non importa a che titolo:

*l'avvocato ha l'esigenza "fisica" di mettere la gente in prigione chi non
gli piace*

*chi non piace al sistema, chi cerca di pensare con la sua testa,
va emarginato..*

E Pinocchio è diverso, non si integra, va messo in prigione

Tu che sei innocente / tu che non hai fatto niente / tu che ti lamenti /
perchè ti hanno imbrogliato / allora adesso senti:

Tu andrai in prigione / in prigione, in prigione / proprio tu, in prigione / e
che ti serva da lezione!

Tu che hai rispettato / leggi dello stato /ti senti sfortunato / ti senti
perseguitato, offeso / amareggiato, allora:

In prigione, in prigione!...

Tu che hai calcolato / tu che hai provveduto / tu che non hai mai sgarrato /
tu che alla giustizia / ci hai sempre creduto

Tu andrai in prigione!

Tu che indaghi sempre / sul conto della gente / e non ti fermi alle
apparenze / ma analizzi, scavi e poi / sputi le sentenze, allora:

In prigione, in prigione!

Tu che sei avvocato / serio e preparato / ridi e scherzi poco / ma conosci
tutte le regole / del gioco, allora:

In prigione, in prigione!

e tutti i professori / medici e dottori / notabili e avvocati / e tutti i capi
dei sindacati, tutti!

Tutti quanti in prigione!

Quanta gente onesta / tutta preparata a festa / che si avvia verso il mare /
li dovete bloccare, fermare / catturare, si / per madarli in prigione!

in prigione, in prigione / tutti quanti in prigione / e che vi serva da lezione!

In prigione, in prigione / in prigione, in prigione! / E non dò spiegazione!

anche tu in prigione / tu vuoi fare il santone / anche tu in prigione / anche tu in prigione! / no lasciatemi! / c'è un errore / io sono il giudice / lasciatemi, c'è un errore / no, no, c'è un errore!...

5. DOTTI, MEDICI E SAPIENTI

Il burattino sta male

E tutti gli "esperti" del sistema possono dare il loro parere

Meglio scappare da questo sistema, finché si è in tempo

E nel nome del progresso il dibattito sia aperto, / parleranno tutti quanti, dotti medici e sapienti. / Tutti intorno al capezzale di un malato molto grave / anzi già qualcuno ha detto che il malato è quasi morto.

Così giovane è peccato che si sia così conciato / si dia quindi la parola al rettore della scuola. / Sono a tutti molto grato di esser stato consultato / per me il caso è lampante costui è solo un commediante!

No, non è per contraddire il collega professore / ma costui è un disadattato che sia subito internato!

Permettete una parola, io non sono mai andato a scuola / e fra gente importante, io che non valgo niente / forse non dovrei neanche parlare,

Ma dopo quanto avete detto, io non posso più stare zitto / e perciò prima che mi possiate fermare / devo urlare, e gridare, io lo devo avvisare, / di alzarsi e scappare anche se si sente male, / che se si vuole salvare, deve subito scappare!

Al congresso sono tanti, / dotti, medici e sapienti, / per parlare, giudicare, valutare e provvedere, / e trovare dei rimedi, / per il giovane in questione.

Questo giovane malato so io come va curato / ha già troppo contagiato deve essere isolato! / Son sicuro ed ho le prove questo è un caso molto grave / trattamento radicale quindi prima che finisca male!

Mi dispiace dissentire per me il caso è elementare / il ragazzo è un immaturo non ha fatto il militare!

Al congresso.....

6. TU GRILLO PARLANTE

Il grillo parla, ma chi lo sta a sentire?

Ma in fondo che cosa consiglia il grillo? Forse di imparare a integrarsi nel sistema?

In che cosa ha sbagliato Pinocchio ad ucciderlo?

Spegnete la luce / sentite una voce / è ancora distante / è un grillo parlante

viene, viene, eccolo qua / e adesso sentirete / come canterà...

È un grillo parlante / si crede importante / ha tanto studiato / si è laureato viene, viene, eccolo qua / e adesso sentirete / che predica che ci farà...

Tu grillo parlante / che parli alla gente / ma chi t'ha invitato / ma chi t'ha pregato / sei un profeta di varietà / e la tua predica / non ci servirà!...

Comincia la festa / ma la festa è festa / soltanto ad un patto / che spacchiamo tutto! / per noi la festa è questa qua, / e nessuna predica mai ci servirà!...

Comincia la festa / ma la festa è nostra / e noi decidiamo / che gioco giochiamo, / rabbia, violenza chiamala / come ti pare / ma in qualche modo pure / ci dobbiamo sfogare

Sei un pozzo di scienza / ma quella violenza / di cui parli tanto / ce l'abbiamo dentro / si vende nei negozi della città, / comprane un pò anche tu / che ti servirà!...

Tu dici che hai avuto / un ricco passato / che hai tanto girato / sei tanto istruito / e allora adesso / impara un'altra verità: / a fare il profeta, mai / nessuno ci guadagnerà!

7. IL GATTO E LA VOLPE

Il sistema raccoglie anche le persone "furbe"

Qualche moneta d'oro e il burattino cade preda del gatto e della volpe

Quanta fretta, ma dove corri, dove vai / se ci ascolti per un momento, capirai, / lui è il gatto, ed io la volpe, stiamo in società / di noi ti puoi fidar...

Puoi parlarci dei tuoi problemi, dei tuoi guai / i migliori in questo campo, siamo noi / è una ditta specializzata, fa un contratto e vedrai / che non ti pentirai...

Noi scopriamo talenti e non sbagliamo mai / noi sapremo sfruttare le tue qualità / dacci solo quattro monete e ti iscriviamo al concorso / per la celebrità!...

Non vedi che è un vero affare / non perdere l'occasione / se no poi te ne pentirai / non capita tutti i giorni / di avere due consulenti / due impresari, che si fanno in quattro per te!...

Avanti non perder tempo, firma qua / è un contratto, è legale, è una formalità / tu ci cedi tutti i diritti / e noi faremo di te / un divo da hit parade!...

Quanta fretta, ma dove corri, dove vai / se ci ascolti per un momento, capirai, / lui è il gatto, ed io la volpe, stiamo in società / di noi ti puoi fidar..

8. QUANDO SARAI GRANDE

Vuoi crescere? Vuoi capire?

Ma per il sistema non sarai mai cresciuto abbastanza!

Ti ripetono tutti: "Quando sarai grande" capirai ogni cosa..

Il vuoto e poi / ti svegli e c'è / un mondo intero / intorno a te / Ti hanno iscritto / a un gioco grande / se non comprendi / se fai domande / Chi ti risponde / ti dice: è presto / quando sarai grande / allora saprai tutto...

Saprai perchè, saprai perché / quando sarai grande / saprai perchè...

E allora osservi / gli altri giocare / è un gioco strano / devi imparare, / Devi stare zitto / solo ascoltare / devi leggere più libri / che puoi, devi studiare, E' tutto scritto / catalogato / ogni segreto / ogni peccato

Saprai perchè, saprai perché / quando sarai grande / saprai perchè...

B. SONO SOLO CANZONETTE

1. MA CHE SARÀ

*Il sistema si basa sulla ragione, sull'ordine e la disciplina
In realtà sono draghi di cartone
Che servono a spaventare l'uomo
E a non farlo pensare..
Così rimarrà sempre una marionetta disponibile.
Per questo è importante andare a scuola di Peter Pan,
il bambino che non vuole crescere
e imparare a volare..*

Ma che sarà, che cosa t'offrirà / quest'altra storia, quest'altra novità /
l'unico rischio è che sia tutto finto / e che sia tutta pubblicità!...

Ma che ne sai, se non ci provi mai / che rischi corri se non vuoi volare / coi
piedi a terra, legato alla ragione / ti passa presto, la voglia di sognare!

Ma è quello che vogliono da te / già appena nati ci hanno abituati / a non
pensare, ma a darcene l'illusione / e sempre con la scusa della ragione!...

E anche se fosse solo finzione / solo il pretesto per fare una canzone! / vale
la pena almeno di tentare / se è un'occasione per poter volare / allora non
la sprecare, prova a volare!...

Attenzione-attenzione! Comunicato ufficiale! / parla l'organo del partito,
non lasciatevi suggestionare! / Quella voce che vi invita a volare / è di un
maniaco sabotatore!... / Spegnete la radio adesso / giradischi e registratori,
presto!... presto!...

Ma la radio va e non si fermerà / ti prenderà per mano ti insegnerà a
volare

visti dall'alto i draghi del potere / ti accorgi che son draghi di cartone!...

E anche se fosse solo finzione...

Attenzione-attenzione! A tutte le persone serie! / consapevoli, equilibrate,
non lasciatevi suggestionare! / abbiamo ben altri progetti per voi / uomini
del 2000, saggi e civili / perciò prestate attenzione / solo alla voce della
ragione!...

Ma la radio va e non si fermerà / ti prenderà per mano, ti insegnerà a
volare, / visti dall'alto i draghi del potere / ti accorgi che son draghi di
cartone!...

Ma non lo vedi sono di cartone / se resti a terra che vuoi capire / con la scusa di schiarirtele / ti confonderanno sempre più le idee / ti manderanno allo sbaraglio in questa / farsa, nel ruolo di comparsa!...

Ma basta che voli in alto / ma basta che ti alzi un poco / e forse scopri che quello che ti faceva / paura era soltanto un gioco! / e adesso, hai l'occasione per poter / volare, allora, non la sprecare, prova a volare!...

Prova ma che ne sai / se non ci provi mai non puoi / sapere se vale o no la pena / di tentare, è un'occasione / per volare, per volare!...

Adesso basta! Fatelo stare zitto! / Abbiamo troppo sopportato! / Abbiamo troppo tollerato! / E' un provocatore! Fatelo tacere! /Fatelo tacere!....

2. IL ROCK DI CAPITAN UNCINO

Capitan Uncino: interprete, protagonista, espressione e insieme vittima di questo sistema

La sua ideologia è il suo potere e il compiacimento di averlo

Lotta con Peter Pan che non vuole ossequiarlo

Lotta col coccodrillo, l'inquietante presenza della burocrazia..

Ciurma!... questo silenzio cos'è?!... / Svegliaa!... tutti a rapporto da me!... / Spugnaa!... pendaglio da forza!.... / possibile che nessuno si muove?! / ma sono o no il comandante / di questa lurida nave?!.... / di questa lurida nave?!

Sono o non sono il Capitan Uncino, ah? / e allora quando vi chiamo / lasciate tutto e correte / e fate presto perché / chi arriva tardi lo sbrano!

Avanti chi mi dà / notizie di Peter Pan / lo voglio vivo però / quando l'acchiappo non so / che cosa gli farò!...

Si prende gioco di me / e fa il gradasso perché / quei branchi di mocciosi / lo stanno ad ascoltare / lo credono un eroe! / Ma è solo un qualunque / un esibizionista / di tutti i miei nemici / è il più pericoloso / è il primo della lista!

Ma a voi vi sembra giusto / durante un duello / ha preso la mia mano / l'ha data in pasto a quel / dannato coccodrillo!....

Ma non la passa liscia / gliela farò pagare / con le mie stesse mani / anzi, col mio uncino / lo dovrò scannare!....

Eccolo in vista!... è lui con tutta la banda!... / Meglioo!... che questa volta si arrenda!... / Non voglio prigionieri!... mi basta solo un ostaggio! / la ragione è dalla vostra parte ricordatevelo!...

Avanti all'arrembaggio!... Avanti all'arrembaggio!...

Sono o non sono il Capitan Uncino, ah? / e allora avanti col coro! / Cantate tutti con me e ripetete con me / gli slogans che vi ho insegnato!... / Veri pirati noi siamo! Contro il sistema lottiamo! / Ci esercitiamo a scuola a far la faccia dura / per fare più paura!... Ma cosa c'è di male? / Ma cosa c'è di strano?... Facciamo un gran casino / ma in fondo lavoriamo per Capitan Uncino!... / Io sono il professore della rivoluzione! / della pirateria io sono la teoria / il faro illuminante!

Ma lo capite o no? Ve lo rispiegherò! / per scuotere la gente, non bastano i discorsi / ci vogliono le bombe! / Io ero un benestante, non mi mancava niente / ma i soldi di papà, li spendo tutti qua / a combattere sul fronte!

Chi si arruolerà! Un bel tatuaggio avrà! / ma da quel trampolino, io a chi non vuol firmare / lo sbatto giù nel mare!...

....Si batte la fiacca eh? / io mi sacrifico per voi / e questo è il vostro ringraziamento?....

3. NEL COVO DEI PIRATI

*Il covo dei pirati è la società con i suoi condizionamenti, con i suoi feticci, con le sue leggi e con il suo modo di strangolare la libertà
Solo lei, forse, con la sua capacità di amare, potrà ammansire i pirati..*

Nel covo dei pirati c'è poco da scherzare / chi non si arruola finisce in fondo al mare... / Finanche i più convinti, finanche i più decisi / a denti stretti si sono tutti arresi....

Tu invece sei la sola che va così sicura / sul trampolino di Capitan Uncino... / Ma dimmi come fai a non aver paura / o sei incosciente oppure sai che è un sogno / che non dura!...

Come sei brava a raccontare / ad inventarti quelle avventure / sembrano vere...che fantasia che hai!...

Continua il tuo racconto, mi sembra di vederti / al punto giusto lui arriverà a salvarti... / Tutte le tue avventure son belle da sognare / però nei sogni non ti puoi rifugiare.... / Non vedi il tempo corre e non lo puoi fermare / diventi grande e ti vogliono cambiare...

E questo ti spaventa, i grandi sono strani / fanno paura più dei pescecani.

Ma proprio adesso, ti vuoi fermare / non ti interessa di far vedere se / e proprio vero che non ti arrendi mai!...

Nel covo dei pirati c'è poco da scherzare...

.....

Ma tu con i pirati sai già che cosa fare / è un tuo vantaggio e non ci rinunciare!...

.... Tu già lo sai cosa fare / è come nei sogni, è come nelle avventure / ma il principe azzurro stavolta forse non viene / e contro i pirati dovrai lottare davvero!...

... Ma oramai già lo sai dai pirati cosa ti puoi aspettare!

Ti potranno insultare, minacciare, in fondo è il loro mestiere! / Ti faranno i versi, le boccacce, ti faranno le facce scure! / E' per questo che si allenano davanti allo specchio / quasi tutte le sere!...

Ma lo fanno per cercare di vincere le loro stesse paure! / ... Oramai già lo sai dai pirati cosa ti puoi aspettare! / Ma è proprio questo il tuo vantaggio e non ci rinunciare! / ... Oramai già lo sai dai pirati cosa ti puoi aspettare!

4. DOPO IL LICEO CHE POTEVO FAR

Spugna: il prototipo dell'integrato nel sistema..

Adora il suo capo, capitan Uncino, non ha voglia di pensare, e beve..

Però in fondo invidia Peter Pan

Dopo il liceo che potevo far / non c'era che l'Università / ma poi il seguito è una vergogna.... / son fuori corso qui in facoltà / e me lo voglio dimenticare / e bevo, bevo come una spugna.

Son sempre ubriaco son sempre fatto / e arrivo a sera che son distrutto così a furia di questo sballo / non so più quando non so più come / mi son scordato il mio vero nome / ma qui nel giro mi chiamano / Spugna, eccomi qua!...

Faccio il pirata ma non mi va / e tengo pure una certa età / son tutto buchi come una spugna / del movimento mi importa poco / faccio buon viso a cattivo gioco / e bevo, bevo senza ritengo....

Quel Peter Pan non mi ha fatto niente / però deve essere un gran fetente / perché lo dice il mio comandante / mi fa una rabbia il fatto che vola / pur non essendo mai andato a scuola / mentre io ci provo ma poi / mi ritrovo a testa in giù!....

Lo so che non valgo molto / son livido, son sconvolto / c'è poco da scherzare.... / Ma voglio volare anch'io / volare a modo mio / il prezzo è assai alto / ma ci riuscirò!

.... E ora ho trovato la giusta via / sono qualcuno in pirateria / e questo ormai è il mio destino.... / e se qualcuno mi vuol fermare / sono disposto anche a sparare / sono devoto a Capitan Uncino....

Ai suoi discorsi son sempre presente / ma non so bene cosa abbia in mente / e non mi faccio più troppe domande / e non m'importa dov'è il potere / finche continua a darmi da bere / non lo tradisce e fino all'inferno / lo seguirò... non lo tradisce e fino / all'inferno lo seguirò!...

5. L'ISOLA CHE NON C'E'

Il bambino che è in noi è capace di vivere l'utopia

Quell'IsolaCheNonC'è e che invece è molto più reale dei frutti della ragione

Alla ragione il sistema

All'uomo il sogno

Chi non sa definirsi un po' pazzo è forse ancora più pazzo..

Seconda stella a destra / questo è il cammino / e poi dritto, fino al mattino / poi la strada la trovi da te / porta all'isola che non c'è.

Forse questo ti sembrerà strano / ma la ragione / ti ha un po' preso la mano / ed ora sei quasi convinto che / non può esistere un'isola che non c'è

E a pensarci, che pazzia / è una favola, è solo fantasia / e chi è saggio, chi è maturo lo sa / non può esistere nella realtà!....

Son d'accordo con voi / non esiste una terra / dove non ci son santi né eroi / e se non ci son ladri / se non c'è mai la guerra / forse è proprio l'isola / che non c'è.... che non c'è!...

E non è un'invenzione / e neanche un gioco di parole / se ci credi ti basta perché / poi la strada la trovi da te...

Son d'accordo con voi / niente ladri e gendarmi / ma che razza di isola è? / Niente odio e violenza / né soldati né armi / forse è proprio l'isola / che non c'è.... che non c'è!

Seconda stella a destra / questo è il cammino / e poi dritto, fino al mattino / poi la strada la trovi da te / porta all'isola che non c'è.

... E ti prendono in giro / se continui a cercarla / ma non darti per vinto perché / chi ci ha già rinunciato / e ti ride alle spalle / forse è ancora più pazzo di te!

6. ROCKOCODRILLO

*Il coccodrillo, il sistema della burocrazia che ha il suo tempo:
non ha fretta, batte il tempo e fa ballare tutti
Ingoia sognatori e uomini di potere
Ogni sistema sacrifica sul suo altare tutti quelli che lo fanno vivere:
dimensione vampiresca del sistema, il Leviathan di Hobbes.
E il primo che cade è colui che lo rappresenta, Uncino..*

Non lo sentite?... che strano ticchettio! / è il primo allarme, poi dopo arrivo io! / non voglio alcun vantaggio / ma non è per coraggio / è perché sono il più cattivo....

.... e mi diverte, il fatto d'inseguirvi / ci provo gusto, mi piace tallonarvi / non vi do tregua mai! / perciò poveri voi!... restate in guardia / che sta arrivando il vostro / co-co-co-co-coccodrillo! sono diplomato / ed insegno ritmo, ballo, sono un maestro!

Scappate pure, correte se vi pare! / io vado piano, io non mi do da fare! io non mi affanno troppo / vi aspetto tutti al varco / e quando è l'ora di fare i conti.... / io mi presento al ritmo di una sveglia / il ritmo batte, vi dà una strana voglia / che strana tentazione / che voglia di ballare!... non resistete

che sta arrivando il vostro / co-co-co-co-coccodrillo! son diplomato / ed insegno ritmo, ballo, sono un artista!

Persone serie, voi, persone rispettate! / siete le peggio, perché voi resistete! / voi non vi abbandonate mai / voi non vi concedete mai / fate violenza, a voi stessi... / e poi con gli altri, per rabbia vi sfogate! / ma non è corretto, ma quando la smettete? / sì voi, persone serie!.... ma fatemi il piacere!

seguite il ritmo, e andate a tempo / col vostro co-co-co-co-coccodrillo! / Andate a tempo e seguite tutti / il ballo, e non sgarrate!...

E voi banditi, pirati e contrabbando! / è da parecchio che vi sto osservando! / ma che rivoluzione! la vostra aspirazione / è diventare ne più e ne meno come quelle / ... persone serie, persone rispettate / che per scemenza guardate e scimmiottate!

che bella situazione!... l'unica soluzione / è di cercare di andare a tempo / col vostro co-co-co-co-coccodrillo! / capire il ritmo e farsi un altro ballo /un altro giro!....

Ma che razza di coccodrillo sei? / Vuoi far ballare tutti noi, / ma non si capisce cosa vuoi!...

Sì, perché non ci spieghi cosa vuoi? / perché non ci dici chi ti manda / che razza di coccodrillo sei?...

Ve l'ho già detto io sono il più cattivo! / Io vi do il tempo, anzi il tempo sono io! / Il tempo a volte è strano, ma il tempo è galantuomo! / Io non vi imbroglio, ma non vi si può imbrogliare! / Io vado piano, ma non mi si può fermare!

Da' tempo al tempo e i conti devon tornare, / seguite il ritmo e andate a tempo / col vostro co-co-co-co-coccodrillo / a volte piango non mi vergogno a dirlo, / ma son solo lacrime di co-co-co-co-coccodrillo / ma son tutte lacrime di co-co-co-co-coccodrillo / io vi do il tempo ma sono un coccodrillo / son galantuomo, ma sono un coccodrillo, / a volte piango...

7. TUTTI INSIEME LO DENUNCIAM

*I genitori "ragionevoli" non ne possono più della provocazione al sogno
che Peter Pan esercita sui figli
Meglio integrarli nel sistema
E' ora di cacciar via Peter Pan*

Ma che rabbia che mi fa / non lo posso tollerar / i miei figli si son fissati / quel pagliaccio me li ha stregati!

Non mi ascoltano più, lo sai? / e non parlano che di lui / si son presi un'infatuazione / per quel guitto da baraccone!...

Si Agenore, lo so / e tanto torto non ti do / i discorsi di quel tipo che vola / li distraggono dalla scuola! / però Agenore, per me / tu esageri, perché / non è poi così tanto grave / sono favole inoffensive!...

Lo difendi pure, e già! / e lui intanto sai che fa? / canta favole e non fa niente / si diverte e prende in giro la gente! / mentre io sgobbo fino a sera / come un asino da soma / quello inventa quei discorsi assurdi / ma che bel metodo per far soldi!....

Io la penso come te / ma il problema sai qual è? / Oggi i giovani son tutti eguali / perché mancano gli ideali!...

Gli ideali glieli do io! / sono stato ragazzo anch'io / ma a quei tempi che vuoi sognare / c'era solo da lavorare!...

... La senti questa voce da lontano? / deve essere quel pazzo ciarlatano! / non la sopporto più, non la sopporto / basta con tutte quelle frottole! / frottole!.... dice che li farà volare, / volare, ma dove volare, ma dove?....

.... Ma volare dove? chissà!.... / sono fuori dalla realtà! / sono fuori dalla ragione / tutta colpa di quel buffone!...

.... Non possiamo restare impotenti a guardare, / quel mascalzone lo dobbiamo fermar, / o tutti i nostri figli ci contagerà!....

.... Genitori, che si fa? / ci dobbiamo organizzare! / per poterlo denunciare alla / pubblica opinione, si si presto / presto, non si può più aspettare / neanche un po'!... è un dovere / è un dovere, di ogni saggio genitore / provvedere, provvedere, smascherare l'impostore....

.... Genitori, che si fa? / ci dobbiamo organizzare!

.....

8. SONO SOLO CANZONETTE

Edoardo rassicura il sistema:

in fondo ha voluto solo sognare e cantare

E le canzonette, si sa, non toccano il sistema..

Mi ricordo che anni fa / di sfuggita dentro un bar / ho sentito un juke-box che suonava / e nei sogni di bambino / la chitarra era una spada / e chi non ci credeva era un pirata!

.... e la voglia di cantare / e la voglia di volare / forse mi è venuta proprio allora / forse è stata una pazzia / però è l'unica maniera / di dire sempre quello che mi va!...

Non potrò mai diventare / direttore generale / delle poste o delle ferrovie / non potrò mai far carriera / nel giornale della sera / anche perché finirei in galera!

.... mai nessuno mi darà / il suo voto per parlare / o per decidere del suo futuro / nella mia categoria / è tutta gente poco seria / di cui non ci si può fidare!...

Guarda invece che scienziati, / che dottori, che avvocati, / che folla di ministri e deputati! / pensa che in questo momento / proprio mentre io sto cantando / stanno seriamente lavorando!

.... per i dubbi e le domande / che ti assillano la mente / va da loro e non ti preoccupare / sono a tua disposizione / e sempre, senza esitazione / loro ti risponderanno!...

.... io di risposte non ne ho! / io faccio solo rock'n' roll! / se ti conviene bene / io più di tanto non posso fare!...

Gli impresari di partito / mi hanno fatto un altro invito / e hanno detto che finisce male / se non vado pure io / al raduno generale / della grande festa nazionale!

.... hanno detto che non posso / rifiutarmi proprio adesso / che anche a loro devo il mio successo, / che son pazzo ed incosciente / sono un irricoscente / un sovversivo, un mezzo criminale!...

Ma che ci volete fare / non vi sembrerò normale / ma è l'istinto che mi fa volare! / non c'è gioco né finzione / perché l'unica illusione / è quella della realtà, della ragione!

.... però a quelli in malafede / sempre a caccia delle streghe / dico: no! non è una cosa seria! / e così e se vi pare / ma lasciatemi sfogare / non mettetemi alle strette / e con quanto fiato ho in gola / vi urlerò: non c'è paura!

ma che politica, che cultura, / sono solo canzonette!...